|  |
| --- |
|  |

|  |
| --- |
| Immagine che contiene clipart, cartone animato, Elementi grafici  Descrizione generata automaticamente  Immagine che contiene Elementi grafici, Carattere, clipart, simbolo  Descrizione generata automaticamente |

SSL del GAL Valli del Canavese “Canavese Smart Rural Lab”

*Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027,*

*adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023 e s.m.i*

ALLEGATO I

**Bando “Produzione di energia da fonti rinnovabili ad uso collettivo”**

**Intervento “SRD08, Azione 2”**

ALLEGATO I

**CONTENUTI MINIMI DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ**

**Titolo della proposta di studio di fattibilità:**

**Beneficiario**

**Referente della proposta di studio di fattibilità (nominativo e ruolo):**

**Recapiti del referente della proposta di studio di fattibilità (Email, tel., cell.):**

|  |  |
| --- | --- |
| ***DESCRIZIONE GENERALE*** | Criteri di selezione (par. B.7) |
| **QUADRO CONOSCITIVO E SINERGIE TERRITORIALI**  *Introdurre il contesto generale ed economico in cui si colloca la proposta, il bisogno e le motivazioni che hanno indotto a proporre di installare un nuovo generatore o di sostituire un generatore esistente con un generatore alimentato con cippato derivante da biomassa locale.*  *Breve descrizione dell’intervento e sua localizzazione anche catastale, nonché gli eventuali miglioramenti/adattamenti rispetto a soluzioni esistenti così da definire in termini di rischi/opportunità, punti di forza/punti di debolezza la scelta del richiedente.*  *Fornire informazioni sui rapporti instauratisi sul territorio con altri soggetti pubblici e/o privati (sinergie) e la validità prospettica del progetto.* | b)1, b)2, c)3 |
| ***SOSTENIBILITA’ TECNICO ECONOMICA***  *Delineare il livello di maturità delle soluzioni tecniche previste e la realizzabilità del progetto, nei tempi e nei costi, evidenziando la capacità di affrontare eventuali rischi (risultati negativi) durante l’attività. Spiegare perché i risultati che si intendono raggiungere sono competitivi.* | *c)3* |
| ***DESCRIZIONE DETTAGLIATA*** |  |
| ***ANALISI DEL CONTESTO***   * area territoriale e consistenza della Comunità locale servite dalle attività svolte nell’edificio/edifici in cui si ipotizza di installare impianto a biomassa; * *introduzione alla realtà forestale interessata dal progetto* | *c)3* |
| ***ANALISI DELL’EDIFICIO RISCALDATO***   * *individuazione e descrizione della struttura/e da scaldare con centrale a biomassa e relativa proprietà* * *titolo di disponibilità dell’edificio* * *individuazione della funzione e dell’uso dell’edificio riscaldato* * *indicazione del tempo di uso medio annuo dell’impianto* * *qualificazione energetica dell’edificio (allegare eventuale documentazione utile a definire lo stato di efficientamento energetico della struttura)* * *tipo di riscaldamento attuale e dati relativi alla sua eventuale obsolescenza (anno di installazione)* * *dettagli di calcolo dei fabbisogni termici dell’edificio da riscaldare* * *dimensionamento del nuovo generatore e dell’impianto in progetto (motivare le scelte tecniche)* | *b)1, b)2, c)2, c)3, c)4, c)5, c)6, c)7* |
| ***SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE***  *Specifiche tecniche dei prodotti previsti e delle loro prestazioni relativamente a:*  *◦ Dimensionamento dei volumi di accumulo (come previsto da bando paragrafo B.4 Criteri di ammissibilità)*  *◦ Monitoraggio energetico*  *◦ Emissioni*  *◦ Rendimento energetico* | c)3, c)8 |
| ***DESCRIZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI***  *- elenco di tutti i partner di progetto, sottoscritto dalle parti:*  *(es.: fornitori della biomassa o del contratto di calore, gestori delle superfici forestali, termotecnici, altri soggetti coinvolti)*  *- caratterizzazione dei soggetti coinvolti in termini di competenze e descrizione degli apporti di ciascuno al progetto*  *- localizzazione della sede OPERATIVA delle imprese coinvolte nella fornitura del combustibile o del calore*  *- numero e indicazione delle imprese coinvolte iscritte all’albo regionale delle imprese forestali del Piemonte con relativi estremi di iscrizione* | a)1, a)4, c)3 |
| ***PIANO DI APPROVVIGIONAMENTO DELLA BIOMASSA UTILIZZATA (durata minima quinquennale)***  *Il piano dovrà contenere le informazioni (anno, periodo di disponibilità, qualità, quantità, provenienza, costo stimato, etc.) relative alla biomassa necessaria per l’alimentazione dell’impianto e dovrà indicare almeno:*  *- la provenienza del legname impiegato direttamente nell’approvvigionamento o nella fornitura di calore;*  *- la distanza media della provenienza della biomassa (in riferimento ai primi 5 anni dall’istruttoria della domanda di saldo);*  *- eventuale provenienza da contratti di gestione forestale associata (es. contratti tra privati e impresa boschiva, consorzi forestali, altre forme di gestione associata del bosco);*  *- quantità e percentuale sul totale della fornitura di biomassa proveniente da superfici inserite in PFA/PGF approvati;*  *- quantità e percentuale sul totale della fornitura di biomassa proveniente da superfici in catena di custodia G.F.S.;*  *- criteri adottati per la certificazione di qualità A1 (norma UNI EN ISO17225-4) del cippato proveniente da filiera corta.*  *Nel caso di contratto di vendita di calore dovranno essere prodotte le stesse informazioni oltre all’individuazione del soggetto che stipula il contratto;*  *Dovrà inoltre essere allegata una proposta di contratto di fornitura di calore, che indichi le modalità di contabilizzazione e monitoraggio del calore fornito, che sarà perfezionata entro la richiesta di saldo con le modalità indicate nel bando.* | a)1, a)2, a)3 c)1, c)3, c)8, c)9 |
| ***RICADUTE TERRITORIALI DELL’INTERVENTO***  *• impatto territoriale in termini di superficie forestale e numero dei soggetti della filiera legno coinvolti,*  *• prospettive di sviluppo delle aziende e degli operatori forestali coinvolti,*  *• eventuali altri progetti correlati* | *c)3* |
| ***PROPOSTA DI FATTIBILITA’***  *• obiettivi della proposta dello studio di fattibilità,*  *• descrizione dettagliata delle attività del progetto e ripartizione tra i soggetti partecipanti,*  *• durata del progetto*  *• cronoprogramma,*  *• quantificazione dei costi necessari per l'attuazione del progetto e ripartizione degli stessi per attività e tra i soggetti partecipanti,*  *• risultati attesi,*  *• coerenza con le tematiche contenute nei documenti di indirizzo a livello comunitario, nazionale, regionale,*  *• collegamento dell'iniziativa con altre misure / sottomisure /iniziative incentivi* | *c)3* |

**CALCOLO DELLA SPESA MASSIMA AMMISSIBILE**

|  |
| --- |
| *Secondo quanto previsto dal bando al paragrafo B. 1 Entità della spesa e del sostegno*  L’entità del contributo erogabile non potrà **mai superare la spesa ammissibile a contributo** in fase di domanda **e in ogni caso non potrà essere superiore a 200.000 euro .**  Nel caso di generatori di potenza tale da comportare nell’applicazione della formula una spesa superiore ai 200.000 euro, l’importo eccedente si considera a carico del beneficiario.  y = (-0,8184x2 + 888,26x + 10020)\*1,4  dove:  x = potenza nominale del generatore in progetto (min 50 kW – max 250 kW)  y = importo massimo ammesso a contributo  indicare i valori:  x=…………………………. kW  **y=…………………………………………………. euro** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Tabella riassuntiva dei costi dell’investimento**  **per la centrale alimentata a CIPPATO** | | |
|  |  | Importo in euro  IVA INCLUSA |
| A) | generatore a CIPPATO con accumulo DI ENERGIA TERMICA |  |
| predisposizione locale caldaia, rimozione vecchio impianto |  |
| B) | IMPIANTO DI distribuzione del calore |  |
| C) | STRUTTURA DI stoccaggio del cippato e IMPIANTO DI alimentazione della caldaia |  |
| D) | spese TECNICHE: collegate alle spese di cui ai punti 1), 2) e 3), nella misura massima del 12% dell’importo totale, IVA inclusa, degli investimenti ammessi a finanziamento, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità |  |
| E) | investimenti immateriali riferiti alla gestione dell’impianto e/o al contratto di fornitura di calore |  |
| TOTALE SPESA PREVISTA (\*) in euro IVA inclusa | |  |

(\*) la cifra al lordo di IVA deve corrispondere all’importo totale inserito nella richiesta di contributo, ferma restando la limitazione della spesa massima pari ad euro 200.000,00.